



Allegato 1

Standard Professionali e Formativi di dettaglio

SEP 8 - TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA

1. Sarto artigianale
2. Disegnatore di moda
3. Modellista di abbigliamento
4. Modellista di calzature

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Sarto artigianale
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.147.440 - Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA.8.147.441 - Riparazione dei capi di abbigliamento
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento su misura e riparazione dei capi di abbigliamento
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Sarto artigianale è la figura professionale che interviene in tutte le fasi di lavorazione necessarie per la realizzazione di un capo di abbigliamento. La sua attività è molto articolata e comprende l'assistenza al cliente per la scelta del modello e dei materiali, la preparazione del modello e il taglio del tessuto, le prove di misurazione e le necessarie modifiche, la cucitura, la rifinitura e la stiratura. Le mansioni di un sarto comprendono inoltre, la riparazione, modifica o adattamento di vestiti già confezionati, oppure l'esecuzione di lavori di cucito su tende e lenzuola, tovaglie, borse e accessori.
Referenziazione ATECO 2007	C.14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.3.3.4 - Sarti
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Confezionamento su misura di capi d'abbigliamento (997) 2. Taglio dei materiali per il confezionamento su misura di capi di abbigliamento (1004) 3. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658) 4. Ideazione e definizione del capo da realizzare in base alle richieste del cliente (3134) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Confezionamento su misura di capi d'abbigliamento
Livello EQF	4
Risultato atteso	capi d'abbigliamento confezionati su misura o in serie ridotta
Oggetto di osservazione	le operazioni di confezionamento su misura di capi d'abbigliamento
Indicatori	corretta applicazione dei metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento; monitoraggio e controllo delle tecniche di messa in prova dei capi di abbigliamento.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento 2. Applicare tecniche di creazione su manichino 3. Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire 4. Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire 5. Applicare processi e tecniche di stiro regolando pressione, temperatura e umidità 6. Adottare modalità di assemblaggio e confezione delle parti componenti il capo con tecniche manuali o meccaniche 7. Scegliere tipologie di imbastitura, cucitura e rifinitura in funzione dell'effetto desiderato 8. Applicare elementi decorativi al fine di completare il capo in tutte le sue componenti 9. Adoperare tecniche di cucitura, dei tessuti, delle fodere e degli accessori sia a mano che a macchina
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali tipologie di macchine per cucire e modalità d'uso 2. Tecniche per punto a mano, sottopunto, punto a macchina, punto occhiello, punto incrociato 3. Caratteristiche degli accessori di chiusura e modalità d'uso: cerniere, bottoni, ganci, fettucce, nastri, passamano 4. Tecniche di attrezzaggio e monitoraggio delle impostazioni e del funzionamento di strumenti 5. Merceologia di tessuti, filati ed accessori per eseguire gli abbinamenti 6. Procedure e sistemi di controllo per la verifica della qualità del prodotto 7. Tecniche di rifinitura prodotti tessili 8. Cuciture complesse per tecniche di decorazioni e punti ornamentali 9. Tecniche di regolazione delle cuciture in rapporto al tessuto usato e filati 10. Attrezzature e tecniche di stiratura
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.3.2.2 - Maglieristi 6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 - Sarti 6.5.3.4.3 - Confezionatori di pellicceria e di capi in pelle 6.5.3.4.4 - Pellicciai e sarti in pelle</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Taglio dei materiali per il confezionamento su misura di capi di abbigliamento
Livello EQF	4
Risultato atteso	tessuti tagliati seguendo il tracciato del cartamodello
Oggetto di osservazione	le operazioni di taglio dei materiali per il confezionamento su misura di capi di abbigliamento
Indicatori	efficace esecuzione delle tecniche di ottimizzazione del materiale per il taglio; corretta applicazione degli strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili e controllo delle tecniche di taglio manuale di materiali tessili
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di modellera per capi di abbigliamento 2. Applicare tecniche di taglio manuale di materiali tessili 3. Utilizzare utensili per il taglio (forbici e taglierine) per la preparazione dei pezzi da cucire secondo i profili del cartamodello 4. Applicare le tecniche di base per la stesura del tessuto al fine di prepararlo al taglio 5. Utilizzare le tecniche di piazzamento dei modelli e sezionarle ad incastro evitando scarti e sprechi di tessuto
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili 2. Sistemi di tracciatura del contorno modello e marcatura delle linee di taglio 3. Principali tecniche di taglio 4. Principali caratteristiche dei tessuti (ordito, trama, sbieco, verso, scivoloso ecc.) 5. Tecniche di creazione di cartamodelli 6. Tecniche di sviluppo per adattare il cartamodello
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.3.3.2 - Tagliatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 - Sarti 6.5.3.4.2 - Tagliatori di pellicceria e di capi in pelle 6.5.3.4.4 - Pellicciai e sarti in pelle</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un'attività.
Indicatori	Espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla gestione di un'attività.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Referenziazione ISTAT CP2011	<ol style="list-style-type: none"> 4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Ideazione e definizione del capo da realizzare in base alle richieste del cliente
Livello EQF	4
Risultato atteso	proposte sartoriali elaborate sulla base delle esigenze del cliente
Oggetto di osservazione	le operazioni di Ideazione e definizione del capo da realizzare in base alle richieste del cliente
Indicatori	rilevazione del grado di soddisfazione del cliente; produzione di bozzetti; elaborazione di schede tecniche
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare le misure del cliente in funzione della tipologia di capo da realizzare e predisporre la scheda tecnica per la raccolta dei dati 2. Assistere il cliente nella scelta di modelli, tessuti ed eventuali personalizzazioni (accessori, decorazioni, ecc.) 3. Realizzare bozzetti e schizzi con matita o con l'utilizzo di sistemi informatizzati di prodotti di abbigliamento 4. Rilevare ed interpretare richieste ed esigenze del cliente per la realizzazione del capo di abbigliamento 5. Determinare il prezzo e i tempi di produzione del capo da confezionare in funzione del modello e dei tessuti scelti dal cliente 6. Programmare e gestire le prove di vestibilità e funzionalità del capo di abbigliamento 7. Individuare le modifiche da effettuare sul capo in esito alle prove di vestibilità
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di promozione e vendita 2. Elementi di merceologia tessile 3. Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) 4. Disegno della figura umana e del figurino di moda 5. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori 6. Tecniche, tecnologie e processi di lavorazione sartoriale 7. Elementi di comunicazione tecnica in ambito tessile/sartoriale 8. Metodi di rilevazione delle misure sartoriali 9. Criteri di definizione dei prezzi di vendita 10. Tecniche di valutazione della vestibilità di un capo di abbigliamento
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 6.5.3.3.4 - Sarti 6.5.3.4.4 - Pellicciai e sarti in pelle

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Sarto artigianale
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.147.440 - Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA.8.147.441 - Riparazione dei capi di abbigliamento
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento su misura e riparazione dei capi di abbigliamento
Qualificazione regionale di riferimento	Sarto artigianale
Descrizione qualificazione	Il Sarto artigianale è la figura professionale che interviene in tutte le fasi di lavorazione necessarie per la realizzazione di un capo di abbigliamento. La sua attività è molto articolata e comprende l'assistenza al cliente per la scelta del modello e dei materiali, la preparazione del modello e il taglio del tessuto, le prove di misurazione e le necessarie modifiche, la cucitura, la rifinitura e la stiratura. Le mansioni di un sarto comprendono inoltre, la riparazione, modifica o adattamento di vestiti già confezionati, oppure l'esecuzione di lavori di cucito su tende e lenzuola, tovaglie, borse e accessori.
Referenziazione ATECO 2007	C.14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.3.3.4 - Sarti
Codice ISCED-F 2013	0723 Textiles (clothes, footwear and leather)
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema

	italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Sarto artigianale"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
<p>1 - Confezionamento su misura di capi d'abbigliamento</p> <p>2 - Taglio dei materiali per il confezionamento su misura di capi di abbigliamento</p> <p>3 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività</p> <p>4 - Ideazione e definizione del capo da realizzare in base alle richieste del cliente</p>	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Confezionamento su misura di capi d'abbigliamento
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Confezionamento su misura di capi d'abbigliamento (997)
Risultato atteso	capi d'abbigliamento confezionati su misura o in serie ridotta
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento 2. Applicare tecniche di creazione su manichino 3. Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire 4. Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire 5. Applicare processi e tecniche di stiro regolando pressione, temperatura e umidità 6. Adottare modalità di assemblaggio e confezione delle parti componenti il capo con tecniche manuali o meccaniche 7. Scegliere tipologie di imbastitura, cucitura e rifinitura in funzione dell'effetto desiderato 8. Applicare elementi decorativi al fine di completare il capo in tutte le sue componenti 9. Adoperare tecniche di cucitura, dei tessuti, delle fodere e degli accessori sia a mano che a macchina
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali tipologie di macchine per cucire e modalità d'uso 2. Tecniche per punto a mano, sottopunto, punto a macchina, punto occhiello, punto incrociato 3. Caratteristiche degli accessori di chiusura e modalità d'uso: cerniere, bottoni, ganci, fettucce, nastri, passamano 4. Tecniche di attrezzaggio e monitoraggio delle impostazioni e del funzionamento di strumenti 5. Merceologia di tessuti, filati ed accessori per eseguire gli abbinamenti 6. Procedure e sistemi di controllo per la verifica della qualità del prodotto 7. Tecniche di rifinitura prodotti tessili 8. Cuciture complesse per tecniche di decorazioni e punti ornamentali 9. Tecniche di regolazione delle cuciture in rapporto al tessuto usato e filati 10. Attrezzature e tecniche di stiratura
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Taglio dei materiali per il confezionamento su misura di capi di abbigliamento
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Taglio dei materiali per il confezionamento su misura di capi di abbigliamento (1004)
Risultato atteso	tessuti tagliati seguendo il tracciato del cartamodello
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di modellera per capi di abbigliamento 2. Applicare tecniche di taglio manuale di materiali tessili 3. Utilizzare utensili per il taglio (forbici e taglierine) per la preparazione dei pezzi da cucire secondo i profili del cartamodello 4. Applicare le tecniche di base per la stesura del tessuto al fine di prepararlo al taglio 5. Utilizzare le tecniche di piazzamento dei modelli e sezionarle ad incastro evitando scarti e sprechi di tessuto
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili 2. Sistemi di tracciatura del contorno modello e marcatura delle linee di taglio 3. Principali tecniche di taglio 4. Principali caratteristiche dei tessuti (ordito, trama, sbieco, verso, scivoloso ecc.) 5. Tecniche di creazione di cartamodelli 6. Tecniche di sviluppo per adattare il cartamodello
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)
Risultato atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempiere agli obblighi tributari 2. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 3. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 6. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 7. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	20
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Ideazione e definizione del capo da realizzare in base alle richieste del cliente
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Ideazione e definizione del capo da realizzare in base alle richieste del cliente (3134)
Risultato atteso	proposte sartoriali elaborate sulla base delle esigenze del cliente
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare le misure del cliente in funzione della tipologia di capo da realizzare e predisporre la scheda tecnica per la raccolta dei dati 2. Assistere il cliente nella scelta di modelli, tessuti ed eventuali personalizzazioni (accessori, decorazioni, ecc.) 3. Realizzare bozzetti e schizzi con matita o con l'utilizzo di sistemi informatizzati di prodotti di abbigliamento 4. Rilevare ed interpretare richieste ed esigenze del cliente per la realizzazione del capo di abbigliamento 5. Determinare il prezzo e i tempi di produzione del capo da confezionare in funzione del modello e dei tessuti scelti dal cliente 6. Programmare e gestire le prove di vestibilità e funzionalità del capo di abbigliamento 7. Individuare le modifiche da effettuare sul capo in esito alle prove di vestibilità
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di promozione e vendita 2. Elementi di merceologia tessile 3. Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) 4. Disegno della figura umana e del figurino di moda 5. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori 6. Tecniche, tecnologie e processi di lavorazione sartoriale 7. Elementi di comunicazione tecnica in ambito tessile/sartoriale 8. Metodi di rilevazione delle misure sartoriali 9. Criteri di definizione dei prezzi di vendita 10. Tecniche di valutazione della vestibilità di un capo di abbigliamento
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Disegnatore di moda
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.135.400 - Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.8.148.442 - Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Disegnatore di moda si occupa dell'ideazione e disegno di un articolo di moda traducendo un'intuizione stilistica in una soluzione estetica. È in grado di interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei vari gruppi sociali e le tendenze del mercato della moda al fine di individuare nuove idee stilistiche e di progettare prodotti vendibili sul mercato; crea i bozzetti, disegna, elabora e realizza i modelli, in collaborazione con il modellista, sia utilizzando tecniche tradizionali sia software dedicati. Può lavorare come dipendente presso aziende del settore moda e come lavoratore autonomo in qualità di titolare di un proprio marchio o in qualità di libero professionista, in collaborazione più o meno esclusiva con aziende o studi di consulenza.
Referenziazione ATECO 2007	C.13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento C.14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle C.14.12.00 - Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro C.14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno C.14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno C.14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima C.14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento C.14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari C.14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia C.14.31.00 - Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia C.14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia C.15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria C.15.20.10 - Fabbricazione di calzature C.15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature C.32.99.11 - Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle tendenze e del mercato della moda (974) 2. Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda (1000) 3. Ideazione e disegno di un articolo di moda (1035) 4. Definizione di una collezione di moda (3138) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Analisi delle tendenze e del mercato della moda
Livello EQF	5
Risultato atteso	nuove idee stilistiche individuate
Oggetto di osservazione	le operazioni di analisi delle tendenze e del mercato della moda
Indicatori	analisi dei bisogni e degli stili di vita dei consumatori; analisi delle collezioni presenti sul mercato
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei clienti attuali e potenziali 2. Interpretare le tendenze del mercato della moda attuale e potenziale 3. Monitorare la situazione congiunturale economica 4. Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche e tipologiche dei materiali e dei prodotti tessili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di marketing della moda 2. Elementi di storia del costume e storia dell'arte 3. Principi di sociologia della moda e dei consumi 4. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori 5. Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare 6. Terminologia tecnica in lingua straniera
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 3.1.3.7.2 - Disegnatori tessili

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda
Livello EQF	5
Risultato atteso	articolo di moda realizzabile nel rispetto del figurino creato
Oggetto di osservazione	le operazioni di definizione delle caratteristiche di un articolo di moda
Indicatori	studio della fattibilità e modalità di lavorazione di un articolo di moda; definizione della struttura, forma e funzioni del nuovo articolo di moda
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare alla realizzazione ed approvazione del campione/prototipo, coordinandosi con le altre funzioni aziendali 2. Definire i particolari caratterizzanti struttura, forma e funzioni del nuovo articolo di moda 3. Evidenziare sul disegno il posizionamento e la forma dei particolari ed i punti di riferimento per il modello base/prototipo 4. Individuare caratteristiche ed abbinamenti di materiali, accessori e colori da impiegare 5. Valutare con il modellista e il responsabile della produzione fattibilità e modalità di lavorazione dell'articolo proposto 6. Predisporre la documentazione sulle qualità tecniche e morfologiche dei prodotti di abbigliamento, calzature e accessori 7. Stabilire standard di conformità tecnico-qualitativa nel rispetto di vincoli produttivi e commerciali di vendita
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di merceologia tessile 2. Criteri estetici e funzionali per l'abbinamento di materiali e colori 3. Elementi di tecniche di modellistica 4. Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda 5. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori 6. Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare 7. Tipologia e resa di tessuti, pellami e materiali sintetici
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Ideazione e disegno di un articolo di moda
Livello EQF	5
Risultato atteso	bozzetti e figurini creati secondo l'intuizione stilistica
Oggetto di osservazione	le operazioni di ideazione e disegno di un articolo di moda
Indicatori	corretto utilizzo dei software di progettazione tessile/abbigliamento; applicazione delle tecniche di disegno dal vero
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di disegno dal vero per la realizzazione di bozzetti e figurini 2. Tradurre un'intuizione stilistica in un articolo di moda 3. Utilizzare software di progettazione tessile/abbigliamento/accessori e di rappresentazione grafica bi/tridimensionale 4. Valorizzare elementi di novità del modello ideato
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di merceologia tessile 2. Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) 3. Disegno della figura umana e del figurino di moda 4. Elementi di tecniche di modellistica 5. Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda 6. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 6.5.3.3.4 - Sarti 6.5.3.4.4 - Pellicciai e sarti in pelle

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Definizione di una collezione di moda
Livello EQF	5
Risultato atteso	collezione di moda sviluppata sulla base di quanto emerso in fasi di analisi delle tendenze e del mercato
Oggetto di osservazione	le operazioni di definizione di una collezione di moda
Indicatori	selezionare tessuti e materiali adeguati alla collezione da sviluppare; applicare criteri di selezione dei fornitori; selezionare i modelli da includere nella collezione di moda
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare criteri di abbinamento abiti/accessori 2. Selezionare i modelli da includere nella collezione di moda 3. Definire il posizionamento/mission della collezione di moda anche in collaborazione con le funzioni commerciali e di marketing 4. Collaborare alla definizione della struttura dei prezzi della collezione di moda 5. Determinare la quota di capi innovativi e le varianti sui capi della stagione precedente 6. Selezionare tessuti, materiali ed accessori in funzione del posizionamento/mission della collezione da sviluppare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modelli e strumenti del marketing strategico: posizionamento prodotto, analisi per matrici, metodi di segmentazione, portafoglio prodotti 2. Elementi di merceologia tessile 3. Elementi di marketing della moda 4. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Disegnatore di moda
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.135.400 - Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.8.148.442 - Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Qualificazione regionale di riferimento	Disegnatore di moda
Descrizione qualificazione	Il Disegnatore di moda si occupa dell'ideazione e disegno di un articolo di moda traducendo un'intuizione stilistica in una soluzione estetica. È in grado di interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei vari gruppi sociali e le tendenze del mercato della moda al fine di individuare nuove idee stilistiche e di progettare prodotti vendibili sul mercato; crea i bozzetti, disegna, elabora e realizza i modelli, in collaborazione con il modellista, sia utilizzando tecniche tradizionali sia software dedicati. Può lavorare come dipendente presso aziende del settore moda e come lavoratore autonomo in qualità di titolare di un proprio marchio o in qualità di libero professionista, in collaborazione più o meno esclusiva con aziende o studi di consulenza.
Referenziazione ATECO 2007	C.13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento C.14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle C.14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro C.14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno C.14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno C.14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima C.14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento C.14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari C.14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia C.14.31.00 - Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia C.14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia C.15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria C.15.20.10 - Fabbricazione di calzature C.15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature C.32.99.11 - Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda
Codice ISCED-F 2013	0212 Fashion, interior and industrial design
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	300
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	200

Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	50
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Disegnatore di moda"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Analisi delle tendenze e del mercato della moda 2 - Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda 3 - Ideazione e disegno di un articolo di moda 4 - Definizione di una collezione di moda	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Analisi delle tendenze e del mercato della moda
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Analisi delle tendenze e del mercato della moda (974)
Risultato atteso	nuove idee stilistiche individuate
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei clienti attuali e potenziali 2. Interpretare le tendenze del mercato della moda attuale e potenziale 3. Monitorare la situazione congiunturale economica 4. Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche e tipologiche dei materiali e dei prodotti tessili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di marketing della moda 2. Elementi di storia del costume e storia dell'arte 3. Principi di sociologia della moda e dei consumi 4. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori 5. Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare 6. Terminologia tecnica in lingua straniera
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	30
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda (1000)
Risultato atteso	articolo di moda realizzabile nel rispetto del figurino creato
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare alla realizzazione ed approvazione del campione/prototipo, coordinandosi con le altre funzioni aziendali 2. Definire i particolari caratterizzanti struttura, forma e funzioni del nuovo articolo di moda 3. Evidenziare sul disegno il posizionamento e la forma dei particolari ed i punti di riferimento per il modello base/prototipo 4. Individuare caratteristiche ed abbinamenti di materiali, accessori e colori da impiegare 5. Valutare con il modellista e il responsabile della produzione fattibilità e modalità di lavorazione dell'articolo proposto 6. Predisporre la documentazione sulle qualità tecniche e morfologiche dei prodotti di abbigliamento, calzature e accessori 7. Stabilire standard di conformità tecnico-qualitativa nel rispetto di vincoli produttivi e commerciali di vendita
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di merceologia tessile 2. Criteri estetici e funzionali per l'abbinamento di materiali e colori 3. Elementi di tecniche di modellistica 4. Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda 5. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori 6. Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare 7. Tipologia e resa di tessuti, pellami e materiali sintetici
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	45%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Ideazione e disegno di un articolo di moda
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Ideazione e disegno di un articolo di moda (1035)
Risultato atteso	bozzetti e figurini creati secondo l'intuizione stilistica
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di disegno dal vero per la realizzazione di bozzetti e figurini 2. Tradurre un'intuizione stilistica in un articolo di moda 3. Utilizzare software di progettazione tessile/abbigliamento/accessori e di rappresentazione grafica bi/tridimensionale 4. Valorizzare elementi di novità del modello ideato
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di merceologia tessile 2. Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) 3. Disegno della figura umana e del figurino di moda 4. Elementi di tecniche di modellistica 5. Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda 6. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	90
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Definizione di una collezione di moda
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Definizione di una collezione di moda (3138)
Risultato atteso	collezione di moda sviluppata sulla base di quanto emerso in fasi di analisi delle tendenze e del mercato
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare criteri di abbinamento abiti/accessori 2. Selezionare i modelli da includere nella collezione di moda 3. Definire il posizionamento/mission della collezione di moda anche in collaborazione con le funzioni commerciali e di marketing 4. Collaborare alla definizione della struttura dei prezzi della collezione di moda 5. Determinare la quota di capi innovativi e le varianti sui capi della stagione precedente 6. Selezionare tessuti, materiali ed accessori in funzione del posizionamento/mission della collezione da sviluppare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modelli e strumenti del marketing strategico: posizionamento prodotto, analisi per matrici, metodi di segmentazione, portafoglio prodotti 2. Elementi di merceologia tessile 3. Elementi di marketing della moda 4. Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	50%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Modellista di abbigliamento
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.135.432 - Costruzione dei modelli di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.8.146.434 - Sviluppo delle taglie di prodotti di abbigliamento e per la casa
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa
Descrizione sintetica della qualificazione	Il modellista di abbigliamento si occupa di tradurre il disegno fornito dallo stilista in un capo campione attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali o di tecnologie innovative e di software dedicati che gli consentono di sviluppare il modello. Ha il compito di predisporre la documentazione tecnica per la produzione, di sviluppare le taglie e di far sì che il modello sia riproducibile in materiali diversi senza perdere vestibilità. Il modellista segue la realizzazione del capo campione effettuando prove di valutazione estetica e funzionale del capo e ricavando, eventualmente, indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali. Svolge la sua attività prevalentemente come dipendente nell'area progettazione di aziende di varie dimensioni, da sartoriali a industriali, ma può operare anche come lavoratore autonomo, in qualità di libero professionista. Si relaziona con lo stilista, il responsabile di produzione e con tutte le principali figure coinvolte nel processo produttivo del capo di abbigliamento.
Referenziazione ATECO 2007	C.13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento C.14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle C.14.12.00 - Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro C.14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno C.14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno C.14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima C.14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento C.14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari C.14.31.00 - Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia C.14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia C.32.99.11 - Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione di fattibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento (852) 2. Definizione e valutazione del prototipo del capo di abbigliamento (855) 3. Costruzione del modello del capo di abbigliamento (941) 4. Sviluppo taglie dei capi di abbigliamento (3148) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Valutazione di fattibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento
Livello EQF	3
Risultato atteso	Modelli e soluzioni multiple di fattibilità del capo di abbigliamento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di valutazione di fattibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento
Indicatori	Lettura (interpretazione) dell'idea stilistica; elaborazione modello abbigliamento in fieri; documentazione delle qualità tecniche ed economiche di producibilità del modello di abbigliamento; valutazione preliminare delle caratteristiche tecnico-funzionali del capo di abbigliamento
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare caratteristiche e vestibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento precisandone parti costituenti e specifiche dimensionali 2. Applicare tecniche di interpretazione delle linee, del posizionamento e della forma dei dettagli del bozzetto/figurino 3. Riconoscere i principali tessuti moda e interpretarne le caratteristiche merceologiche
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento 2. Elementi di merceologia tessile 3. Tipologia e caratteristiche delle parti costitutive di un capo di abbigliamento 4. Elementi di tendenza, colori e linee moda nell'abbigliamento 5. Elementi di disegno tecnico, geometrico e artistico 6. Elementi di storia del costume e degli stili artistici
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda</p> <p>6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento</p> <p>6.5.3.4.1 - Modellisti di pellicceria e di capi in pelle</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Definizione e valutazione del prototipo del capo di abbigliamento
Livello EQF	4
Risultato atteso	Prototipo del capo di abbigliamento verificato nella sua vestibilità
Oggetto di osservazione	Le operazioni di definizione e valutazione del prototipo del capo di abbigliamento
Indicatori	Corretta Individuazione delle caratteristiche tecniche (tessuto, materiali, accessori...) del capo campione, e indicazione di eventuali difetti e adeguate proposte di miglioramento del capo campione; scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche del progetto (tessuto, accessori, misure...)
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare problemi e criticità realizzative del prodotto, emerse nella realizzazione del prototipo e tradurle in modifiche alle relative specifiche operative 2. Valutare la rispondenza tecnica, estetica e strutturale del capo campione alle indicazioni progettuali e tecniche 3. Individuare le parti del capo di abbigliamento da assemblare e le successive fasi operative 4. Effettuare il controllo incrociato delle fasi di assemblaggio del capo campione 5. Coordinare le attività di realizzazione del prototipo del capo di abbigliamento (tracciatura, taglio, giuntura, cucitura, finitura) 6. Redigere la scheda tecnica del modello di abbigliamento (anche sulla base della valutazione del prototipo)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento 2. Attrezzature e tecniche di taglio e confezionamento di prototipi/campioni 3. Elementi di tecnologia e merceologia tessile 4. Tecniche di costruzione e sviluppo dei prototipi 5. Tecniche di valutazione della funzionalità di un capo 6. Procedure di impostazione/reimpostazione della scheda tecnica 7. Tecniche di sfittamento e rimessa a modello
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 - Sarti 6.5.3.4.1 - Modellisti di pellicceria e di capi in pelle</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Costruzione del modello del capo di abbigliamento
Livello EQF	4
Risultato atteso	Cartamodello realizzato, a mano o al computer, secondo gli input stilistici definiti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di costruzione del modello di un capo di abbigliamento
Indicatori	Disegno manuale e con il supporto CAD dello sviluppo e della trasformazione di un modello di capo di abbigliamento; cartamodello completo di indicazioni tecniche; codifica e archiviazione dei modelli sviluppati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di disegno della figura umana 2. Tradurre il disegno del figurino in disegno del capo in piano, tenendo conto delle reali proporzioni e dei riferimenti tecnici 3. Applicare tecniche grafiche di tipo tradizionale (disegno a matita, ecc.) per la rappresentazione delle forme e del modello del capo di abbigliamento 4. Utilizzare e modificare cartamodelli di base presenti negli archivi di collezione moda 5. Utilizzare software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo taglie
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di archiviazione dei modelli dei capi di abbigliamento 2. Elementi di disegno tecnico, geometrico e artistico 3. Tecniche di disegno della figura umana secondo i canoni del figurino di moda 4. Elementi di anatomia del corpo 5. Software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo delle taglie
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 - Sarti 6.5.3.4.1 - Modellisti di pellicceria e di capi in pelle

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Sviluppo taglie dei capi di abbigliamento
Livello EQF	4
Risultato atteso	Modelli elaborati nelle diverse taglie
Oggetto di osservazione	le operazioni di sviluppo delle taglie dei capi di abbigliamento
Indicatori	Individuazione dei dati della taglia base del capo di abbigliamento; tracciatura dei modelli in taglia; realizzazione dei grafici di piazzamento
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento 2. Tradurre misure e proporzioni della taglia base del capo/campione in taglie superiori ed inferiori da sviluppare 3. Interpretare i valori delle scale di sviluppo taglia 4. Utilizzare software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo taglie 5. Applicare metodi e tecniche per la realizzazione del grafico di piazzamento 6. Utilizzare sistemi manuali di sviluppo delle taglie del capo di abbigliamento
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di modellistica e sviluppo taglie 2. Software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo delle taglie 3. Sistemi di classificazione delle taglie per capi di abbigliamento 4. Sistemi di sviluppo manuale delle taglie del capo di abbigliamento 5. Tecniche e metodi di piazzamento
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento</p> <p>6.5.3.4.1 - Modellisti di pellicceria e di capi in pelle</p>

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Modellista di abbigliamento
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.135.432 - Costruzione dei modelli di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.8.146.434 - Sviluppo delle taglie di prodotti di abbigliamento e per la casa
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa
Qualificazione regionale di riferimento	Modellista di abbigliamento
Descrizione qualificazione	Il modellista di abbigliamento si occupa di tradurre il disegno fornito dallo stilista in un capo campione attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali o di tecnologie innovative e di software dedicati che gli consentono di sviluppare il modello. Ha il compito di predisporre la documentazione tecnica per la produzione, di sviluppare le taglie e di far sì che il modello sia riproducibile in materiali diversi senza perdere vestibilità. Il modellista segue la realizzazione del capo campione effettuando prove di valutazione estetica e funzionale del capo e ricavando, eventualmente, indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali. Svolge la sua attività prevalentemente come dipendente nell'area progettazione di aziende di varie dimensioni, da sartoriali a industriali, ma può operare anche come lavoratore autonomo, in qualità di libero professionista. Si relaziona con lo stilista, il responsabile di produzione e con tutte le principali figure coinvolte nel processo produttivo del capo di abbigliamento.
Referenziazione ATECO 2007	C.13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento C.14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle C.14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro C.14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno C.14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno C.14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima C.14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento C.14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari C.14.31.00 - Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia C.14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia C.32.99.11 - Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento
Codice ISCED-F 2013	0723 Textiles (clothes, footwear and leather)
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60

Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Modellista di abbigliamento"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
<p>1 - Valutazione di fattibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento</p> <p>2 - Definizione e valutazione del prototipo del capo di abbigliamento</p> <p>3 - Costruzione del modello del capo di abbigliamento</p> <p>4 - Sviluppo taglie dei capi di abbigliamento</p>	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Valutazione di fattibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Valutazione di fattibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento (852)
Risultato atteso	Modelli e soluzioni multiple di fattibilità del capo di abbigliamento
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare caratteristiche e vestibilità del modello stilistico del capo di abbigliamento precisandone parti costituenti e specifiche dimensionali 2. Applicare tecniche di interpretazione delle linee, del posizionamento e della forma dei dettagli del bozzetto/figurino 3. Riconoscere i principali tessuti moda e interpretarne le caratteristiche merceologiche
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento 2. Elementi di merceologia tessile 3. Tipologia e caratteristiche delle parti costitutive di un capo di abbigliamento 4. Elementi di tendenza, colori e linee moda nell'abbigliamento 5. Elementi di disegno tecnico, geometrico e artistico 6. Elementi di storia del costume e degli stili artistici
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Definizione e valutazione del prototipo del capo di abbigliamento
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Definizione e valutazione del prototipo del capo di abbigliamento (855)
Risultato atteso	Prototipo del capo di abbigliamento verificato nella sua vestibilità
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare problemi e criticità realizzative del prodotto, emerse nella realizzazione del prototipo e tradurle in modifiche alle relative specifiche operative 2. Valutare la rispondenza tecnica, estetica e strutturale del capo campione alle indicazioni progettuali e tecniche 3. Individuare le parti del capo di abbigliamento da assemblare e le successive fasi operative 4. Effettuare il controllo incrociato delle fasi di assemblaggio del capo campione 5. Coordinare le attività di realizzazione del prototipo del capo di abbigliamento (tracciatura, taglio, giuntura, cucitura, finitura) 6. Redigere la scheda tecnica del modello di abbigliamento (anche sulla base della valutazione del prototipo)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento 2. Attrezzature e tecniche di taglio e confezionamento di prototipi/campioni 3. Elementi di tecnologia e merceologia tessile 4. Tecniche di costruzione e sviluppo dei prototipi 5. Tecniche di valutazione della funzionalità di un capo 6. Procedure di impostazione/reimpostazione della scheda tecnica 7. Tecniche di sdifettamento e rimessa a modello
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Costruzione del modello del capo di abbigliamento
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Costruzione del modello del capo di abbigliamento (941)
Risultato atteso	Cartamodello realizzato, a mano o al computer, secondo gli input stilistici definiti
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di disegno della figura umana 2. Tradurre il disegno del figurino in disegno del capo in piano, tenendo conto delle reali proporzioni e dei riferimenti tecnici 3. Applicare tecniche grafiche di tipo tradizionale (disegno a matita, ecc.) per la rappresentazione delle forme e del modello del capo di abbigliamento 4. Utilizzare e modificare cartamodelli di base presenti negli archivi di collezione moda 5. Utilizzare software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo taglie
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di archiviazione dei modelli dei capi di abbigliamento 2. Elementi di disegno tecnico, geometrico e artistico 3. Tecniche di disegno della figura umana secondo i canoni del figurino di moda 4. Elementi di anatomia del corpo 5. Software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo delle taglie
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Sviluppo taglie dei capi di abbigliamento
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Sviluppo taglie dei capi di abbigliamento (3148)
Risultato atteso	Modelli elaborati nelle diverse taglie
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento 2. Tradurre misure e proporzioni della taglia base del capo/campione in taglie superiori ed inferiori da sviluppare 3. Interpretare i valori delle scale di sviluppo taglia 4. Utilizzare software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo taglie 5. Applicare metodi e tecniche per la realizzazione del grafico di piazzamento 6. Utilizzare sistemi manuali di sviluppo delle taglie del capo di abbigliamento
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di modellistica e sviluppo taglie 2. Software cad per la progettazione del modello di abbigliamento e per lo sviluppo delle taglie 3. Sistemi di classificazione delle taglie per capi di abbigliamento 4. Sistemi di sviluppo manuale delle taglie del capo di abbigliamento 5. Tecniche e metodi di piazzamento
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Modellista di calzature
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.148.443 - Realizzazione dei modelli base delle calzature con sistema tradizionale o informatizzato
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Modellista di calzature è una figura in grado di sviluppare i modelli calzaturieri in taglie, traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. E' in grado di realizzare, sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD); sovrintende alla realizzazione del capo calzaturiero campione, effettuando prove di valutazione estetica e funzionale dalle quali ricava indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali; redige la documentazione tecnica di prodotto.
Referenziazione ATECO 2007	C.15.12.01 - Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione C.15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria C.15.20.10 - Fabbricazione di calzature
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione tecnica e realizzazione della forma della calzatura (854) 2. Sviluppo del modello base della calzatura (942) 3. Valutazione di fattibilità del modello stilistico della calzatura (943) 4. Definizione e valutazione del prototipo della calzatura (1042) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Progettazione tecnica e realizzazione della forma della calzatura
Livello EQF	4
Risultato atteso	Realizzazione della forma coerentemente con le indicazioni stilistiche e gli aspetti anatomici del piede
Oggetto di osservazione	Le operazioni di progettazione tecnica e realizzazione della forma
Indicatori	Studio delle forme; progetti delle forme; realizzazione della forma della calzatura
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature 2. Applicare tecniche di disegno su piano e su volume 3. Identificare forma, proporzioni e misure della calzatura 4. Definire le caratteristiche di vestibilità della calzatura, rappresentando forme, proporzioni e sviluppo taglie 5. Selezionare la forma per calzatura più adatta al modello da realizzare 6. Utilizzare software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato 2. Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura 3. Struttura della calzatura e dei suoi componenti 4. Tecniche e modalità di riproduzione del modello calzaturiero su forma 5. Tecniche costruttive della forma e della calzatura e di misurazione delle forme del piede 6. Software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Sviluppo del modello base della calzatura
Livello EQF	4
Risultato atteso	Modello della calzatura realizzato, a mano o al computer, nelle sue componenti e secondo le specifiche progettuali
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione del modello calzaturiero
Indicatori	Disegno manuale e con il supporto CAD dello sviluppo e della trasformazione di un modello di calzature; individuazione dei dati della taglia base della calzatura campione; sviluppo di taglie superiori e inferiori
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature 2. Applicare tecniche grafiche di tipo tradizionale per la rappresentazione del modello di calzatura 3. Utilizzare software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature 4. Applicare tecniche per la realizzazione dei singoli pezzi del modello della scarpa (tomaia; tela o garzina; fodera; camoscina; rinforzo dello scollo; ecc.) 5. Tradurre misure e proporzioni della taglia base del modello base della calzatura in taglie superiori ed inferiori da sviluppare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di modellistica e sviluppo taglie per calzature 2. Struttura della calzatura e dei suoi componenti 3. Tecniche di progettazione cartacea del modello di calzatura 4. Software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature 5. Sistemi di classificazione delle misure delle calzature
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Valutazione di fattibilità del modello stilistico della calzatura
Livello EQF	3
Risultato atteso	Modelli e soluzioni multiple di fattibilità della calzatura
Oggetto di osservazione	Le operazioni di valutazione di fattibilità del modello stilistico della calzatura
Indicatori	Lettura dell'idea stilistica; elaborazione modelli calzaturieri in fieri; documentazione delle qualità tecniche ed economiche di producibilità del modello; valutazione preliminare delle caratteristiche tecnico-funzionali del modello della calzatura
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere l'input stilistico nelle sue diverse forme e componenti 2. Tradurre le tendenze del mercato in soluzioni e modelli calzaturieri 3. Analizzare il progetto grafico della calzatura per verificarne la fattibilità 4. Definire soluzioni tecniche finalizzate a garantire la fattibilità del modello e la sua calzabilità 5. Identificare le caratteristiche dei materiali e dei componenti da utilizzare per la realizzazione del prodotto calzaturiero
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche tecniche e funzionali dei principali modelli di calzature 2. Tipologie e caratteristiche degli elementi di una calzatura (tomaia, fodera, fondo, componenti, etc.) 3. Caratteristiche chimico-fisiche dei pellami e dei materiali utilizzati nella produzione delle scarpe 4. Elementi di disegno tecnico, geometrico e artistico 5. Elementi di tendenza, colori e linee moda nel settore della calzatura
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Definizione e valutazione del prototipo della calzatura
Livello EQF	4
Risultato atteso	Calzatura campione assemblata e rifinita
Oggetto di osservazione	Le operazioni di definizione e valutazione del prototipo della calzatura
Indicatori	Corretta individuazione delle caratteristiche tecniche del prototipo della calzatura, indicazioni di eventuali difetti e di porposte migliorative; scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche del modello di calzatura
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare problemi e criticità tecnico-realizzative in fase di prototipizzazione della calzatura 2. Tradurre i dati/informazioni della prototipizzazione in modifiche progettuali della calzatura 3. Valutare il livello di rispondenza tecnica della calzatura prototipo ai requisiti strutturali e funzionali del progetto 4. Coordinare le attività di realizzazione del prototipo della calzatura (taglio, preparazione orlatura, orlatura, montaggio, etc.) 5. Redigere la scheda tecnica del modello di calzatura (anche sulla base della valutazione del prototipo)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche chimico-fisiche dei pellami e dei materiali utilizzati nella produzione delle scarpe 2. Fasi del processo di progettazione e fabbricazione della calzatura e delle sue parti 3. Principali metodi di lavorazione manuale o a macchina del prodotto calzaturiero 4. Caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature 5. Procedure di impostazione/reimpostazione della scheda tecnica
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature 6.5.4.2.2 - Tagliatori di calzature 6.5.4.2.3 - Confezionatori di calzature</p>

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Modellista di calzature
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 08 - Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Area di Attività	ADA.8.148.443 - Realizzazione dei modelli base delle calzature con sistema tradizionale o informatizzato
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Qualificazione regionale di riferimento	Modellista di calzature
Descrizione qualificazione	Il Modellista di calzature è una figura in grado di sviluppare i modelli calzaturieri in taglie, traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. E' in grado di realizzare, sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD); sovrintende alla realizzazione del capo calzaturiero campione, effettuando prove di valutazione estetica e funzionale dalle quali ricava indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali; redige la documentazione tecnica di prodotto.
Referenziazione ATECO 2007	C.15.12.01 - Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione C.15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria C.15.20.10 - Fabbricazione di calzature
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature
Codice ISCED-F 2013	0723 Textiles (clothes, footwear and leather)
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Ulteriori indicazioni per la FAD	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	0%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono

	dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Modellista di calzature"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Progettazione tecnica e realizzazione della forma della calzatura 2 - Sviluppo del modello base della calzatura 3 - Valutazione di fattibilità del modello stilistico della calzatura 4 - Definizione e valutazione del prototipo della calzatura	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Progettazione tecnica e realizzazione della forma della calzatura
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Progettazione tecnica e realizzazione della forma della calzatura (854)
Risultato atteso	Realizzazione della forma coerentemente con le indicazioni stilistiche e gli aspetti anatomici del piede
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature 2. Applicare tecniche di disegno su piano e su volume 3. Identificare forma, proporzioni e misure della calzatura 4. Definire le caratteristiche di vestibilità della calzatura, rappresentando forme, proporzioni e sviluppo taglie 5. Selezionare la forma per calzatura più adatta al modello da realizzare 6. Utilizzare software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato 2. Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura 3. Struttura della calzatura e dei suoi componenti 4. Tecniche e modalità di riproduzione del modello calzaturiero su forma 5. Tecniche costruttive della forma e della calzatura e di misurazione delle forme del piede 6. Software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Sviluppo del modello base della calzatura
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Sviluppo del modello base della calzatura (942)
Risultato atteso	Modello della calzatura realizzato, a mano o al computer, nelle sue componenti e secondo le specifiche progettuali
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature 2. Applicare tecniche grafiche di tipo tradizionale per la rappresentazione del modello di calzatura 3. Utilizzare software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature 4. Applicare tecniche per la realizzazione dei singoli pezzi del modello della scarpa (tomaia; tela o garzina; foderia; camoscina; rinforzo dello scollo; ecc.) 5. Tradurre misure e proporzioni della taglia base del modello base della calzatura in taglie superiori ed inferiori da sviluppare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di modellistica e sviluppo taglie per calzature 2. Struttura della calzatura e dei suoi componenti 3. Tecniche di progettazione cartacea del modello di calzatura 4. Software cad di progettazione e rappresentazione grafica dei modelli e delle strutture delle calzature 5. Sistemi di classificazione delle misure delle calzature
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	15%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Valutazione di fattibilità del modello stilistico della calzatura
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Valutazione di fattibilità del modello stilistico della calzatura (943)
Risultato atteso	Modelli e soluzioni multiple di fattibilità della calzatura
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere l'input stilistico nelle sue diverse forme e componenti 2. Tradurre le tendenze del mercato in soluzioni e modelli calzaturieri 3. Analizzare il progetto grafico della calzatura per verificarne la fattibilità 4. Definire soluzioni tecniche finalizzate a garantire la fattibilità del modello e la sua calzabilità 5. Identificare le caratteristiche dei materiali e dei componenti da utilizzare per la realizzazione del prodotto calzaturiero
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche tecniche e funzionali dei principali modelli di calzature 2. Tipologie e caratteristiche degli elementi di una calzatura (tomaia, fodera, fondo, componenti, etc.) 3. Caratteristiche chimico-fisiche dei pellami e dei materiali utilizzati nella produzione delle scarpe 4. Elementi di disegno tecnico, geometrico e artistico 5. Elementi di tendenza, colori e linee moda nel settore della calzatura
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Definizione e valutazione del prototipo della calzatura
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Definizione e valutazione del prototipo della calzatura (1042)
Risultato atteso	Calzatura campione assemblata e rifinita
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare problemi e criticità tecnico-realizzative in fase di prototipizzazione della calzatura 2. Tradurre i dati/informazioni della prototipizzazione in modifiche progettuali della calzatura 3. Valutare il livello di rispondenza tecnica della calzatura prototipo ai requisiti strutturali e funzionali del progetto 4. Coordinare le attività di realizzazione del prototipo della calzatura (taglio, preparazione orlatura, orlatura, montaggio, etc.) 5. Redigere la scheda tecnica del modello di calzatura (anche sulla base della valutazione del prototipo)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche chimico-fisiche dei pellami e dei materiali utilizzati nella produzione delle scarpe 2. Fasi del processo di progettazione e fabbricazione della calzatura e delle sue parti 3. Principali metodi di lavorazione manuale o a macchina del prodotto calzaturiero 4. Caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature 5. Procedure di impostazione/reimpostazione della scheda tecnica
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	10%
Percentuale massima di FaD	0%